

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 23 FEBBRAIO : Penultima Domenica dopo l'Epifania

DOMENICA della PRIMA MEDIA

Ore 10.00 Celebrazione Eucaristica presso l'antica Chiesa del Fopponino

Ore 11.30, Incontro per i Genitori in vista del sacramento della CRESIMA

Lunedì 24 febbraio, 20: Incontro del Centro Giovanile decanale: "La virtù della prudenza"

INCONTRO MENSILE di PREGHIERA COMUNITARIA

Martedì 25 febbraio, ore 21 nell'antica Chiesa del Fopponino:

Preghiamo sulle tracce della "Lumen Fidei"

"CREDO IN DIO" - Cura delle nostre ferite

Mercoledì 26 febbraio, ritrovo alle 14.45 e con la guida della prof.ssa **PIERA GUIDOTTI**, la Terza Età visita il Museo **Bagatti Valsecchi**.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO, in DUOMO, l'Arcivescovo di MANILA

il Cardinale **Luis Tagle** incontra alle ore 9.30 i preti e alle ore 21 i laici:

"L'EVANGELIZZAZIONE nelle grandi METROPOLI"

- Le scelte pastorali della Chiesa di Manila -

Venerdì 28 febbraio, Formazione per i Ministri straordinari dell'Eucaristia

- ore 17.00, in sala s. Francesco, catechesi e dialogo con mons. Carlo Ghidelli

- ore 17.45, in chiesa, adorazione dell'Eucaristia e ore 18.15, santa Messa

DOMENICA 2 MARZO: Ultima Domenica dopo l'Epifania

1962 – 2012: I 50 anni del CONCILIO VATICANO II – 12 –

Cristo, uomo tra gli uomini

"Gesù Cristo dunque, Verbo fatto carne, mandato come "uomo agli uomini", "parla le parole di Dio" (Gv. 3, 34) e porta a compimento l'opera di salvezza affidatagli dal Padre" (Gv. 5, 36; 17, 4). (D. V. n° 4).

L'espressione "uomo agli uomini" è presa dalla famosa *Lettera a Diogneto* (7, 4) e vuole marcare **la vera umanità di Gesù**. E' in lui e per mezzo di lui, vero uomo, che Dio ha voluto manifestare e portare a compimento tutto il suo progetto. Alcuni tra i primi teologi della Chiesa hanno potuto scrivere che "ciò che non è stato assunto dal Verbo fatto carne non è stato salvato". Dunque Gesù ha assunto tutto di noi per poter offrire il dono della salvezza a tutto ciò che è umano.

Questo dono Gesù ce lo offre, giorno dopo giorno, soprattutto per mezzo della sua parola: Egli infatti "parla le parole di Dio". Ogni parola che Egli ha detto, ogni parola che noi leggiamo nei vangeli è sì parola di Dio, ma è anche parola di Gesù. Ecco quindi un chiaro invito a come noi dobbiamo accogliere ogni singola parola di Gesù. In questo modo Gesù ha portato "a compimento l'opera di salvezza affidatagli dal Padre": è l'opera iniziata con la creazione del mondo e continuata attraverso i profeti di Israele.



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

Penultima dopo l'Epifania

23 FEBBRAIO 2014

III settimana Diurna Laus

RACCOLGO L'INVITO DI MONS. CARLO

Papa Francesco "visto" da vicino

Cari fratelli e sorelle,

raccoglio l'invito alla lettura dell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco che domenica scorsa, con intensità ed affetto, mons. Carlo ci ha rivolto.

Lo faccio anzitutto per me, **come prete** (finora ho solo curiosato qua e là questo scritto papale) in vista di una ordinata lettura come vera occasione di meditazione personale e di crescita pastorale. Lo faccio poi anche **come parroco** che non vuol lasciar passare questo scritto senza presentarlo alla sua Comunità e neanche senza lasciare il tutto solo alla libera iniziativa dei parrocchiani. Ecco perché da questo numero e per altre 6 settimane troverete qualche brano scelto dall'introduzione e dai 5 capitoli di cui si compone l'*Evangelii Gaudium* di papa Francesco.

Tutti i ricercatori sono assolutamente concordi nel riconoscere un altissimo, diffuso, costante indice di gradimento di papa Francesco presso l'opinione pubblica mondiale: non piace soltanto il suo scritto, **piace Lui** come Vescovo di Roma e come Papa della Chiesa Cattolica. Tale conferma viene da molteplici segnali: la gente che volentieri parla e racconta del Papa, lo spazio che ottiene in TV e sui giornali, la quantità smisurata di contatti attraverso i più disparati strumenti mediatici e della rete, i libri che narrano la sua vita e/o che raccolgono la sua predicazione quotidiana... e per restare ad un segnale "nostrano" l'immediato successo che ha avuto l'iniziativa parrocchiale di un pellegrinaggio a Roma in udienza da Lui: in meno di una settimana più di 60 iscritti (con altri che sono in attesa!).

Sì, Lui piace, **Papa Francesco piace a tutti!**

Noi però non intendiamo rimanere ancorati né ad una buona e condivisa impressione, né all'onda delle emozioni collettive. Desideriamo invece **"vederlo da vicino"**: all'inizio di aprile in Piazza san Pietro, in queste prossime settimane conoscerlo più profondamente attraverso la sua esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, e così poter affermare – come mons. Carlo ci ha confidato – che "la gioia del Vangelo dà senso alla mia vita". Grazie papa Francesco!

don Serafino

“Evangelii Gaudium”

Esortazione apostolica di Papa Francesco sull’annuncio del Vangelo nel mondo attuale

1. LA GIOIA DEL VANGELO riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberi dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento. *Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia.* In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una ***nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia*** e indicare ***vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.***

2. *Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualistica* che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. *Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi* non vi è più uno spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l’entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio...

3. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c’è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché *“nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore”*. Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: *“Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un’altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta tra le tue braccia redentrici”*. Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti! Insisto ancora una volta: ***Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia.*** (..)

6. Ci sono cristiani che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua. (..) Capisco le persone che inclinano alla tristezza per le gravi difficoltà che devono patire, però ***poco alla volta bisogna permettere che la gioia della fede cominci a destarsi***, come una segreta ma ferma fiducia, anche in mezzo alle peggiori angustie (..).

7. (..) Posso dire che le gioie più belle e spontanee che ho visto nel corso della mia vita sono quelle di persone molto povere che hanno poco a cui aggrapparsi. Ricordo anche la gioia genuina di coloro che, anche in mezzo a grandi impegni professionali, hanno saputo conservare un cuore credente, generoso e semplice. In varie maniere, ***queste gioie attingono alla fonte dell’amore sempre più grande di Dio che si è manifestato in Gesù Cristo.*** Non mi stancherò di ripetere quelle parole di Benedetto XVI che ci conducono al centro del vangelo: *“All’inizio dell’essere cristiano non c’è una decisione etica o una grande idea, bensì l’incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva”*.

10. (..) Quando la Chiesa chiama all’impegno evangelizzatore, non fa altro che indicare ai cristiani il vero dinamismo della realizzazione personale: ***“Qui scopriamo un’altra legge profonda della realtà: la vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri. La missione, alla fin fine, è questo”***. Di conseguenza, un evangelizzatore non dovrebbe avere costantemente una faccia da funerale. Recuperiamo e accresciamo il fervore, *“la dolce e confortante gioia di evangelizzare, anche quando occorre seminare tra le lacrime (...) Possa il mondo del nostro tempo – che cerca ora nell’angoscia, ora nella speranza – ricevere la Buona Novella non da evangelizzatori tristi e scoraggiati, impazienti e ansiosi, ma da ministri del Vangelo la cui vita irradia fervore, che abbiano per primi ricevuto in loro la gioia del Cristo”*.

12. Sebbene questa missione ci richieda un impegno generoso, sarebbe un errore intenderla come un eroico compito personale, giacché l’opera è prima di tutto sua, al di là di quanto possiamo scoprire e intendere. Gesù è *“il primo e il più grande evangelizzatore”*. ***In qualunque forma di evangelizzazione il primato è sempre di Dio,*** che ha voluto chiamarci a collaborare con Lui e stimolarci con la forza del suo Spirito. La vera novità è quella che Dio stesso misteriosamente vuole produrre, quella che Egli ispira, quella che Egli provoca, quella che Egli orienta e accompagna in mille modi. In tutta la vita della Chiesa si deve sempre manifestare che l’iniziativa è di Dio, che *“è lui che ha amato noi”* per primo e che *“è Dio solo che fa crescere”*. ***Questa convinzione ci permette di conservare la gioia*** in mezzo a un compito tanto esigente e sfidante che prende la nostra vita per intero. Ci chiede tutto, ma nello stesso tempo ci offre tutto.

18. (..) invito ad assumere uno stile evangelizzatore in ogni attività che si realizzi. E in questo modo possiamo accogliere, in mezzo al nostro lavoro quotidiano, l’esortazione della Parola di Dio: ***“Siate sempre lieti nel Signore. Ve lo ripeto, siate lieti!”***